



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER LE POLITICHE GIOVANILI

Incontro per Referenti Tecnici Organizzativi  
e Referenti Istituzionali

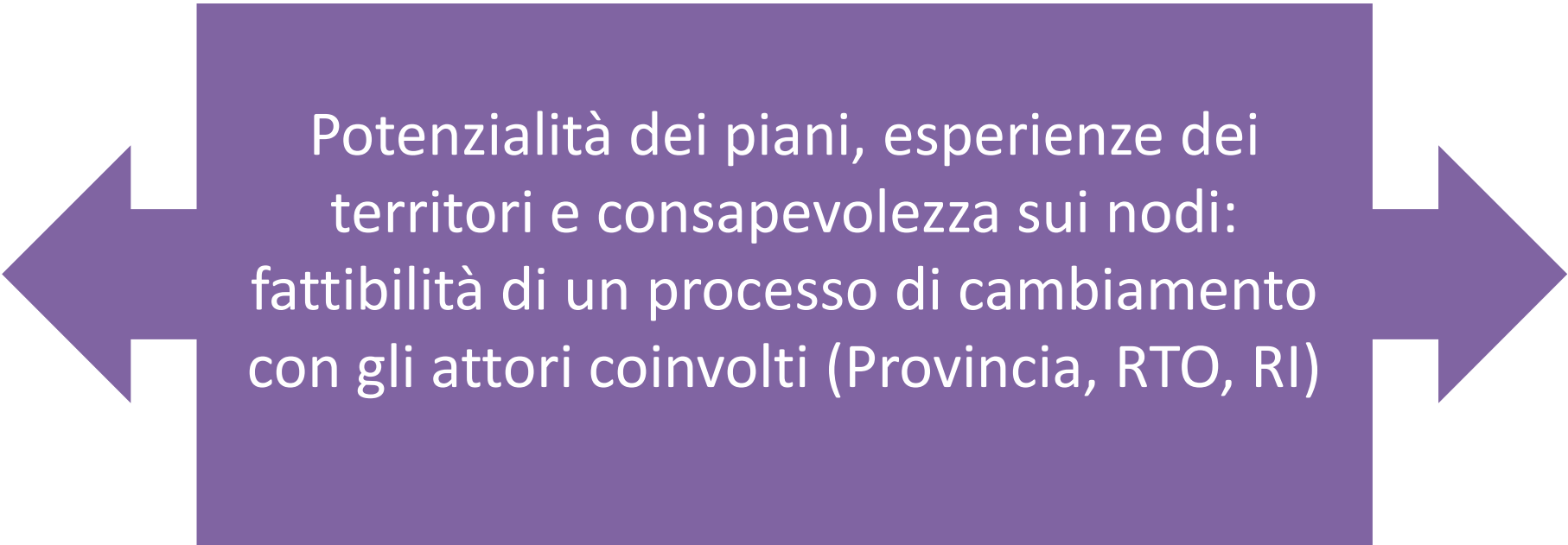
Trento, 15 febbraio 2013



# PROGRAMMA GIORNATA

- PRESENTAZIONE LAVORI
- ANALISI DEI CONSULENTI E PRESENTAZIONI DI ALCUNE IPOTESI DI MODIFICA STRUTTURALE DEI PIANI
- DIVISIONE IN GRUPPO: CONFRONTO E PRIMO ORIENTAMENTO
- PAUSA PRANZO
- PLENARIA: CONFRONTO E DECISIONE FINALE

## *Cosa emerge da Levico a oggi?*



Potenzialità dei piani, esperienze dei territori e consapevolezza sui nodi: fattibilità di un processo di cambiamento con gli attori coinvolti (Provincia, RTO, RI)

# *Cosa emerge da Levico a oggi?*

**LEVICO:** emergono tre nodi su cui lavorare

1. Partecipazione
2. Gestione risorse
3. Ruoli

## **1 FEBBRAIO 2013**

Emergono Diverse visioni, culture, sulle dimensioni su cui si sviluppano i piani:

- la comunicazione
- la presa di decisione
- l'analisi dei bisogni
- il ruolo dei giovani
- progetti e processi di lavoro
- suddivisione delle risorse

*Cosa emerge da Levico a oggi?*  
***ALCUNE CHIAVI DI LETTURA***

- Specificità VS genericità dei piani
- Processi territoriali
- Leadership politica, ruolo degli RTO, ruolo dei Giovani, ruolo del Territorio

# Possibili Livelli di intervento:

**LIVELLO DI  
STRUTTURA  
PROVINCIALE DEI  
PIANI**



Decisione di oggi

**LIVELLO  
STRATEGICO  
OPERATIVO NEI  
SINGOLI TERRITORI**



- analisi dei contesti, soggetti, vincoli e opportunità di ogni territorio
- figure stabili di supporto allo sviluppo dei processi territoriali (formatori, consulenti, supervisori)

# ***SPECIFICITÀ vs GENERICITÀ***

**LA PROVINCIA HA UN RUOLO DI INDIRIZZO RISPETTO AI PIANI**

**LEADERSHIP  
TERRITORIALE**



Quanto più la Provincia dà la possibilità ai territori di scegliere i temi dei piani, tanto più aiuta la specificità territoriale



**INTENZIONALITÀ DELLE  
POLITICHE GIOVANILI**



Quanto più la Provincia restringe la numerosità dei temi affrontabili nel piano, tanto più aiuta la specificità dei contenuti.



***Superare la «logica spartitoria» delle risorse***

# Decisione 1:

## LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEI PIANI

SPECIFICITÀ DEI CONTENUTI	GENERICITÀ DEI CONTENUTI
<p>Ogni piano può presentare progetti ogni anno su al massimo su due linee tematiche</p>	<p>Ogni piano può presentare progetti su tutti i temi previsti, senza limiti rispetto ai criteri posti dalla provincia.</p>



## Decisione 2: LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEI PIANI

SPECIFICITÀ RISPETTO AI TERRITORI	GENERICITÀ RISPETTO AI TERRITORI
Ogni piano territoriale definisce i due temi annuali su cui lavorare su un elenco di proposte della provincia.	La provincia definisce i due temi annuali su cui i POG devono presentare i progetti.

# *Processi territoriali*

REALIZZAZIONE DI EVENTI ED INIZIATIVE	ATTIVAZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Si confermano i soggetti del territorio</li><li>- Le risorse sono spartite</li><li>- Si lavora sugli interessi di pochi</li><li>- Le risorse sono per il sostegno alle attività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Si attivano soggettività nuove</li><li>- Le risorse vengono progettate e negoziate</li><li>- Si lavora sui bisogni (bisogni condivisi o bisogni di molti)</li><li>- Si prevedono delle risorse per l'attivazione e il sostegno dei processi.</li><li>- Organizzazione di un sistema di supporto agli RTO</li></ul>

## *Garanzia per i processi territoriali?*

CONDIZIONE NECESSARIA PER L'ATTIVAZIONE DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI PROCESSO È QUELLA DI UNIFORMARE TUTTI I PIANI CON L'ATTIVAZIONE DI UN **COORDINAMENTO POLITICO** (FORMATO DA AMMINISTRATORI/REFERENTI POLITICI LOCALI) CON POTERE DECISIONALE E NEGOZIALE.

- Distinguere il piano decisionale dal piano operativo-progettuale
- Definire l'indirizzo rispetto al lavoro sul territorio
- Definire le risorse comunali da investire
- Assunzione di leadership politica rispetto ai piani

# *RUOLO DEGLI R.T.O.*

Ruolo  
Organizzativo

Facilitazione e  
supporto ai processi



**QUALI RISORSE PER IL RUOLO  
DEGLI R.T.O?**



**QUALE ORGANIZZAZIONE  
DEGLI R.T.O?**

# *RUOLO DEI GIOVANI*

## **GIOVANI COME FRUITORI?**



- Lavoro sugli interessi
- Beneficiari degli interventi
- Delega della responsabilità

## **GIOVANI COME SOGGETTI**



- Lavoro sui bisogni
- Ruolo negoziale
- Assunzione di responsabilità e leadership territoriale



*Continuum delle due polarità nei Piani o nei singoli Progetti*

# *RUOLO DEL TERRITORIO*

## **COORDINAMENTO POLITICO**

Dà l'indirizzo sul territorio, ovvero definisce il tipo di processo, il livello di coinvolgimento dei soggetti del territorio e le risorse disponibili



RUOLO DEI GIOVANI



RUOLO DEGLI ALTRI  
SOGGETTI DEL TERRITORIO



**EVENTUALI ALTRI TAVOLI O  
CONTESTI DI PROGETTAZIONE O  
NEGOZIAZIONE CON RUOLI DIVERSI**

## Decisione 3: PROCESSI TERRITORIALI

1. REALIZZAZIONE DI EVENTI ED INIZIATIVE	2. ATTIVAZIONE DEI PROCESSI TERRITORIALI
<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="271 603 1097 818">1. Le risorse del piano finanziano iniziative\eventi. Si possono prevedere alcune risorse per un supporto organizzativo degli R.T.O. ai progetti.</li><li data-bbox="271 898 1043 1002">2. I soggetti del territorio possono fare delle proposte di progetti.</li><li data-bbox="271 1082 1066 1233">3. Ci sono dei criteri predeterminati per individuare quali progetti o soggetti sostenere.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1131 611 1917 890">1. Le risorse del piano vengono utilizzate per metà per i progetti e per metà per attivare e sostenere il processo. Gli R.T.O. o tecnici sono facilitatori a supporto del processo</li><li data-bbox="1131 962 1951 1129">2. Va previsto un piano di supporto organizzativo a livello provinciale dei R.T.O: RTO non può lavorare da solo.</li><li data-bbox="1131 1201 1899 1369">3. Il tavolo politico negozia i criteri di finanziamento dei progetti con i giovani o altri soggetti territoriali.</li></ol>

# Decisione 1:

## LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEI PIANI

SPECIFICITÀ DEI CONTENUTI	GENERICITÀ DEI CONTENUTI
<p>Ogni piano può presentare progetti ogni anno su al massimo su due linee tematiche</p>	<p>Ogni piano può presentare progetti su tutti i temi previsti, senza limiti rispetto ai criteri posti dalla provincia.</p>



## Decisione 2: LA DEFINIZIONE CONTENUTI DEI PIANI

SPECIFICITÀ RISPETTO AI TERRITORI	GENERICITÀ RISPETTO AI TERRITORI
<p>Ogni piano territoriale definisce i due temi annuali su cui lavorare su un elenco di proposte della provincia.</p>	<p>La provincia definisce i due temi annuali su cui i POG devono presentare i progetti.</p>

## Decisione 3: PROCESSI TERRITORIALI

1. REALIZZAZIONE DI EVENTI ED INIZIATIVE	2. ATTIVAZIONE DEI PROCESSI TERRITORIALI
<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="271 603 1097 818">1. Le risorse del piano finanziano iniziative\eventi. Si possono prevedere alcune risorse per un supporto organizzativo degli R.T.O. ai progetti.</li><li data-bbox="271 898 1043 1002">2. I soggetti del territorio possono fare delle proposte di progetti.</li><li data-bbox="271 1082 1066 1233">3. Ci sono dei criteri predeterminati per individuare quali progetti o soggetti sostenere.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="1131 611 1917 890">1. Le risorse del piano vengono utilizzate per metà per i progetti e per metà per attivare e sostenere il processo. Gli R.T.O. o tecnici sono facilitatori a supporto del processo</li><li data-bbox="1131 962 1951 1129">2. Va previsto un piano di supporto organizzativo a livello provinciale dei R.T.O: RTO non può lavorare da solo.</li><li data-bbox="1131 1201 1899 1369">3. Il tavolo politico negozia i criteri di finanziamento dei progetti con i giovani o altri soggetti territoriali.</li></ol>

# 1. REALIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE: alcuni esempi

## Ipotesi 1.A.

- Il Tavolo Politico decide i criteri e assegna le risorse.
- RTO raccoglie le proposte del territorio tramite uno sportello o attivando degli incontri territoriali; informa rispetto alle opportunità del piano; può dare supporto organizzativo ai progetti.

# 1. REALIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE: alcuni esempi

## Ipotesi 1.B.

- Si attiva un tavolo di rappresentanza territoriale (con i soggetti del territorio) che decide i criteri sulla base della lettura del territorio fatta dai soggetti componenti, che valutano se favorire il territorio o i soggetti rappresentati;
- RTO raccoglie le proposte tramite sportello o attivando degli incontri territoriali; informa rispetto alle opportunità del piano, può dare supporto organizzativo ai progetti. Inoltre facilita i lavori del tavolo.

## 2. ATTIVAZIONE PROCESSI TERRITORIALI: alcuni esempi

### Ipotesi 2.A.

Si realizza un processo per raccogliere / far emergere i bisogni dei giovani del territorio:

- Lavoro con i giovani sui loro bisogni
- Si trovano delle priorità ai bisogni collettivi
- Tavolo di negoziazione tra giovani e politici per definire i criteri per la suddivisione delle risorse
- Progettazione, finanziamento e realizzazione dei progetti.
- I progetti possono essere proposti/ realizzati da: soggetti del territorio, gruppi di giovani già esistenti, nuovi gruppi di giovani emersi dal processo

## 2. ATTIVAZIONE PROCESSI TERRITORIALI: alcuni esempi

### Ipotesi 2.B.

Si realizza un processo per raccogliere i bisogni del territorio, partendo dal mondo adulto.

- Incontri con gli adulti per raccogliere le loro percezioni sui bisogni dei giovani.
- Si attivano dei progetti sulla base delle analisi fatte.
- I progetti possono essere di: soggetti del territorio, nuovi gruppi tematici di lavoro
- Il tavolo politico negozia i criteri di finanziamento con i soggetti partecipanti al processo.

## 2. ATTIVAZIONE PROCESSI TERRITORIALI: alcuni esempi

### Ipotesi 2.C.

Si realizza un processo finalizzato a riconoscere i gruppi di giovani del territorio e attivare un soggetto collettivo di coordinamento degli stessi:

- Mappatura dei gruppi formali ed informali
- Processo di raccolta bisogni e proposte da parte di questi gruppi
- Processo di negoziazione tra gruppi e tavolo politico sui criteri di finanziamento.
- Realizzazione dei progetti da parte dei gruppi.